



I «PRIVILEGI» DEI DISABILI

**VOCI
D'AUTORE**

**Giancarlo
De Cataldo**
SCRITTORE



Per quattordici anni, in quanto genitore di un figlio disabile, ho goduto di una condizione di privilegio. Disponevo di ben tre giorni di permesso da impiegare in uno dei tanti svaghi che connotano l'esistenza di quanti assistono un parente disabile: l'accompagnamento presso i centri terapeutici, il ricovero d'urgenza al Pronto Soccorso, l'inserimento in una struttura scolastica con annessi riunioni con operatori dei servizi socio-sanitari, il consulto bisettimanale con i medici. Mia moglie si era finalmente affrancata dall'orrida schiavitù del lavoro abbandonando il proprio studio legale. Grazie al permesso speciale rilasciato dal Comune potevamo entrare con l'automobile nella zona a traffico limitato. Insomma: eravamo dei veri e propri cittadini di serie A. Fu per merito di un prestigioso intellettuale che provai per la prima volta vergogna del mio privilegio. Costui, invitato a una cena, si presentò in ritardo e, per giustificarsi, spiegò che non riusciva a trovare parcheggio. Tutti i posti per "gli handicappati" erano occupati. «Ma dove vanno tutti 'sti handicappati di sera? - osservò - ma non se ne dovrebbero stare a casa loro?». Mi vergognai. E non ebbi il coraggio né di fare outing né di rinunciare al privilegio, come pure sarebbe stato mio dovere di convinto democratico. L'essere umano è debole: si attacca al privilegio come una patella allo scoglio. Capii anche perché tante persone perbene che mi onoravano della loro amicizia erano scomparse dalla sera alla mattina: erano anche loro convinte democratiche, e stare accanto a un privilegiato, per giunta inconsapevole, le turbava. Accolgo dunque con gioia e sollievo la notizia dell'annuncio "giro di vite". Era ora di limitare drasticamente questa ingiustificata legislazione del privilegio, sicuramente partorita dalla mente di qualche protettore di fannulloni annidato nelle alte sfere del pubblico impiego. ♦



MENO PILE



PIU' AMBIENTE

PILOT TITANIUM
Cassa in titanio
€ 398,00

UNICO!

Le due tecnologie più avanzate racchiuse in un orologio unico al mondo



SISTEMA
Eco-Drive

Il sistema di alimentazione Eco-Drive a carica luce infinita elimina per sempre il problema della sostituzione e dello smaltimento delle pile. Un significativo contributo per la salvaguardia dell'ambiente.



Il sistema
Eco-Drive

Cattura la luce

La converte
in energia

Accumula una riserva
di carica inesauribile

RADIOCONTROLLATO

L'ora radiocontrollata garantisce la perfezione assoluta, grazie alla sincronizzazione automatica con il segnale orario irradiato dall'orologio atomico di Francoforte.

www.citizen.it

CITIZEN®

BEYOND PRECISION

www.unita.it



**Spot
in Tv**

**Pubblicità, quanto
perde Mediaset**

Studenti
**La protesta sbarca
anche su Facebook**

Antitrust
**Multa a Trenitalia
per i rimborsi**

In edicola



l'Unità + € 6,90 libro
"America e libertà"
tot. € 7,90

l'Unità + € 9,90 dvd
"L'uomo di Budapest":
tot. € 10,90